



COMUNE DI CORTE DE' FRATI

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n° 5

Adunanza del 06/04/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA RINNOVATA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U. - EX LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 – LEGGE DI BILANCIO 2020) ANNO 2020

L'anno duemilaventi, addì sei del mese di Aprile alle ore 18:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e Provinciale, sono convocati a seduta in videoconferenza i Consiglieri Comunali, così come previsto da Decreto del Sindaco n. 1 del 31.03.2020

La presenza e l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante piattaforma meet.jit.si., è stata accertata da parte del Segretario comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	AZZALI ROSOLINO	SI	
2	RUGGERI EMILIANO GIANNI	SI	
3	BUSANI LUCA	SI	
4	ROSSETTI GIUSEPPE	SI	
5	ARALDI GIANLUCA	SI	
6	CARLINO MASSIMO ARTURO	SI	
7	GAZZINA ALDO		SI
8	BEDANI ANDREA		SI
9	BRAGA SONIA	SI	
10	GHISOLFI MARIAGIOVANNA	SI	
11	BARBIERI PAOLO	SI	

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **Caporale Dott.ssa Mariateresa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Azzali Rosolino** in qualità di **SINDACO** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA RINNOVATA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U. - EX LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 – LEGGE DI BILANCIO 2020) ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge di Bilancio 2020 che prevede l'abolizione dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), e la nuova disciplina relativa all'Imposta municipale propria di cui ai relativi commi da 739 a 783;
- la propria precedente deliberazione n. 3 del 06.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente oggetto: "Modifica ed integrazione delle disposizioni regolamentari Tassa Rifiuti (TARI) ed abrogazione delle disposizioni IMU e TASI, contenute nelle Disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.)", mediante la quale si è provveduto ad abrogare le disposizioni IMU e TASI contenute nelle Disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.).
- la propria precedente deliberazione n. 4 del 06.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente oggetto: "Approvazione delle Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata Imposta Municipale Propria, a seguito della disciplina IMU di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020)".

VISTI:

- Legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (legge di bilancio 2020) articolo 1, commi 738 e seguenti, in particolare:
 - . comma 744, che prevede la riserva allo Stato del gettito derivante dai fabbricati di categoria D, calcolato con aliquota dello 0,76% (7,6 per mille);
 - . comma 748 che prevede l'aliquota dello 0,5% (5,00 per mille) per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 0,6% (6,00 per mille) o di diminuirla fino all'azzeramento;
 - . comma 750 che prevede l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale pari allo 0,1% (1,00 per mille) con possibilità per i comuni di ridurla sino all'azzeramento;
 - . comma 751, che prevede fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, pari allo 0,1% (1,00 per mille) con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 0,125% (1,25 per mille) o diminuirla sino all'azzeramento. L'esenzione di tale tipologia di fabbricati con decorrenza 1 gennaio 2022;
 - . comma 752, che prevede l'aliquota di base pari allo 0,76% (7,6 per mille) per i terreni agricoli, con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 1,06% (10,6 per mille) o di diminuirla sino all'azzeramento;



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

. comma 753 che prevede l'aliquota base per gli immobili ad uso produttivo di categoria D, pari allo 0,86% (8,6 per mille), con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 1,06% (10,6 mille) o di diminuirla fino al limite massimo dello 0,76% (7,6 per mille). Quota pari allo 0,76% (7,60 per mille riservata allo Stato);

. comma 754 che individua nello 0,86% (8,6 per mille) l'aliquota base, con possibilità per i comuni di aumentarla sino all'1,06% (10,6 per mille) o di diminuirla fino all'azzeramento;

. comma 767, il quale stabilisce che le aliquote ed i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento, a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

- Art. 1 comma 779 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), il quale stabilisce che i comuni, per l'anno 2020, in deroga a quanto stabilito dall'art. 1 comma 19 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, dall'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 172 comma 1 lettera c) del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, possono approvare le deliberazioni concernenti le aliquote ed il regolamento IMU, oltre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020.

- Art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, così come modificato dall'art. 15 bis del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (Decreto Crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo n. 360/1998.

- Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020", ulteriormente prorogato fino a tutto il 31 maggio 2020;

RILEVATO CHE:

La legge di Bilancio 2020 individua:

- nello 0,86% (8,6 per mille) l'aliquota base che può essere aumentata fino al raggiungimento del limite massimo del 10,6 per mille e diminuita sino all'azzeramento;
- nello 0,5% (5,00 per mille) l'aliquota per l'abitazione principale, classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, che può essere aumentata sino allo 0,6% (6 per mille) e diminuita fino all'azzeramento;
- nello 0,1% (1,00 per mille) l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale che può essere ridotta fino all'azzeramento;
- nello 0,1% (1,00 per mille) l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, che può essere aumentata sino allo 0,25% (2,5 per mille) o diminuita fino all'azzeramento;
- nello 0,76% (7,6 per mille) l'aliquota per i terreni agricoli che può essere aumentata sino al 1,06% (10,6 per mille) o diminuita sino all'azzeramento;



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

- nello 0,86% (8,6 per mille) l'aliquota per gli immobili classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% (7,6 per mille) è riservata allo Stato), che può essere aumentata sino allo 1,06% (10,6 per mille) o diminuita sino al limite massimo dello 0,76% (7,6 per mille).

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2019, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di Previsione 2020, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, confermare, per l'anno 2020, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- ALIQUOTA 4,0 per mille

(abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- ALIQUOTA 7,6 per mille

(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" per i quali l'IMU è azzerata)

- ALIQUOTA 7,6 per mille

(tutti gli altri immobili comprese aree edificabili e terreni agricoli)

Al comma 13 viene ripristinato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina. L'esenzione IMU viene poi estesa ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione

- ALIQUOTA ridotta 6,0 per mille

per le aree fabbricabili comprese in: ATR-Ambito di trasformazione residenziale
ATP-Ambito di trasformazione produttiva

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli nove dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di confermare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2020:

- ALIQUOTA 4,0 per mille

(abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- ALIQUOTA 7,6 per mille

(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" per i quali l'IMU è azzerata)

- ALIQUOTA 7,6 per mille

(tutti gli altri immobili comprese aree edificabili e terreni agricoli)

Al comma 13 viene ripristinato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina. L'esenzione IMU viene poi estesa ai terreni agricoli:



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione

- ALIQUOTA ridotta 6,0 per mille

per le aree fabbricabili comprese in: ATR-Ambito di trasformazione residenziale
ATP-Ambito di trasformazione produttiva

2) di dare atto che le aliquote IMU approvate con la presente deliberazione hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2020 ed efficacia in funzione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 767 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

3) di dare atto che le stesse sono state determinate in conformità alla normativa vigente e all'apposito Regolamento;

4) di dare atto che viene rispettato il vincolo di Legge relativo al livello massimo del prelievo, in base al quale le aliquote IMU non devono risultare superiori al 10,6 per mille;

5) di trasmettere in via telematica il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa pubblicazione sul sito informatico;

6) di dichiarare con voti unanimi stante l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 06/04/2020

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA RINNOVATA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U. - EX LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 – LEGGE DI BILANCIO 2020) ANNO 2020

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Corte de' Frati, li 31/03/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Fontana Romana

Parere preventivo regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno.

Corte de' Frati, li 31/03/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Carrara rag. Morena



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Azzali Rosolino

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Corte de'Frati, 20/04/2020

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/00

Corte de'Frati
Lì, 06/04/2020

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

Copia conforme all'originale
per pubblicazione all'Albo
Pretorio online

Corte de' Frati
20/04/2020

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa
Mariateresa